

Roma, 30 Settembre 2015**CIR15257****SM****Oggetto: digitalizzazione del certificato di proprietà. Istruzioni dell'ACI.**

Con lettera circolare del 28 Settembre scorso, l'ACI ha dato notizia che, **a partire dal 5 Ottobre p.v.**, tutte le formalità facenti capo al P.R.A per le quali è previsto il rilascio del Certificato di Proprietà, verranno digitalizzate. Di conseguenza, a partire da quella data il P.R.A non emetterà più il Certificato di proprietà cartaceo bensì il Certificato di proprietà digitale (CDPD), che l'utente potrà consultare attraverso un codice di accesso riportato sulla ricevuta consegnatagli dall'operatore che ha svolto la formalità.

Questa novità, spiega l'ACI, si inquadra nell'ambito del progetto strategico "Semplific@uto" varato per semplificare e migliorare i processi di gestione del PRA, attraverso l'informatizzazione delle procedure e delle formalità di competenza dell'ente; fermo restando che, nell'ambito dell'attuazione della Legge di riforma della pubblica amministrazione, a breve il PRA dovrebbe essere abolito con il trasferimento delle relative funzioni al Ministero dei Trasporti e l'introduzione del documento unico del veicolo (si tratta della Legge 124 del 7 Agosto 2015, commentata con la circolare Confrtrasporto NOR15220 del 31 Agosto 2015).

La nuova procedura prevede che il CDP non venga più stampato bensì prodotto digitalmente e conservato dall'ACI nei propri Archivi magnetici. A tal fine, l'operatore che ha eseguito la formalità consegnerà all'interessato una ricevuta cartacea con impresso il QR- code e un codice per visualizzare il formato elettronico della ricevuta medesima ed il link al relativo CDP digitale. L'interessato, a sua volta, per accedere al formato elettronico della ricevuta, potrà utilizzare una delle seguenti modalità:

- attraverso la lettura del QR – code presente sulla ricevuta cartacea consegnatagli, da eseguire tramite smartphone o altro dispositivo idoneo;
- collegandosi all'indirizzo web indicato riportato nella ricevuta cartacea e digitando il codice di accesso;
- collegandosi al servizio "Consulta il Certificato di proprietà digitale", presente tra i servizi on line del sito internet dell'ACI (www.aci.it) e seguendo le relative istruzioni.

Effettuato l'accesso alla ricevuta digitale e cliccato sull'apposito link ivi riportato, il soggetto potrà visualizzare il CDPD conservato negli archivi dell'ACI. Questo certificato, tuttavia, non potrà essere utilizzato per la predisposizione del supporto cartaceo per la presentazione delle formalità; a questo proposito, infatti, l'intestatario del veicolo (o altro soggetto da questi delegato) dovrà rivolgersi ad uno STA, delegandolo a prelevare il Certificato di Proprietà Digitale dall'archivio ACI per allegarlo al fascicolo della formalità. Questa delega sarà prodotta in automatico dalle nuove procedure e, a pena di ricusazione della pratica, deve essere anch'essa allegata obbligatoriamente al citato fascicolo.

L'ACI ha previsto una prima fase transitoria, fino a Febbraio 2016, in cui per richiedere una formalità rispetto ad un veicolo per il quale risulti già emesso il CDPD, sarà necessario rivolgersi ad



un punto di servizio STA (pubblico o privato) per ottenere una stampa del certificato da allegare alla formalità PRA.

Qualora il cittadino dovesse smarrire la ricevuta cartacea, potrà rivolgersi allo STA che l'ha emessa chiedendone la ristampa, senza applicazione di alcuna tariffa pubblica.

Infine, l'ACI ricorda alcuni dei vantaggi legati alla digitalizzazione del CDP, quali l'impossibilità che venga smarrito, sottratto o fatto oggetto di contraffazione.

Il testo della nota ACI è disponibile al link sottoindicato.

Cordiali saluti.